



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte(<i>IdSua:1537557</i>)
Nome del corso in inglese	History of Art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://storiadellarte.unical.it/
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPITELLI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
2.	ANSELM	Alessandra	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
3.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
4.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
5.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
6.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CALAGNA GAETANO
FABIANO LUIGI
CIMINO FERDINANDO
DE PASCALE VINCENZO

MILLEFIORE ELVIRA
STAINO FRANCESCO

Gruppo di gestione AQ

LUIGI ATTENTO
GIOVANNA CAPITELLI
STEFANIA PAONE
LEONARDO PASSARELLI
LUDOVICA SCALZO
EMILIA TALAMO

Tutor

Ornella SCOGNAMIGLIO
Giuseppe BORNINO
Stefania PAONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte dell'Università della Calabria si prefigge di formare laureati che siano in grado di esercitare funzioni di responsabilità nel settore storico-artistico, acquisendo conoscenze e competenze adeguate allo studio, alla tutela e alla valorizzazione delle opere d'arte e dei loro contesti, in Italia come all'estero.

14/06/2017

Com'è possibile accertare attraverso la consultazione delle singole schede degli insegnamenti caratterizzanti, in particolare di quelle relative alle discipline storico-artistiche (area storico-artistica), il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte si propone di fornire ai propri laureati una rigorosa formazione storico-critica, aggiornati strumenti teorici e metodologici, e capacità pratiche inerenti alla catalogazione, contestualizzazione, interpretazione delle opere d'arte e dei loro contesti, alla divulgazione delle conoscenze, all'ideazione e progettazione di attività e iniziative finalizzate alla loro valorizzazione: conoscenze, competenze e abilità finalizzate al conseguimento di professionalità di alto livello nell'ambito della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e della gestione dei beni artistici sia nel settore pubblico (soprintendenze, musei, amministrazioni ed enti locali, scuole e istituti di alta formazione) sia privato (associazioni e istituti culturali, editoria, case d'asta, gallerie private). A tal fine particolare attenzione è riservata ai metodi storico-artistici dell'analisi contestuale, anche nota come geografia artistica, alla museologia, alla storia delle tecniche, alla pratica della connoisseurship, alla nuova filologia del contemporaneo, alla storia sociale dell'arte, alla storia del collezionismo.

Nel corso del biennio lo studente dovrà acquisire:

- una solida conoscenza della storia dell'arte nel mondo occidentale in un ambito cronologico compreso tra il Medioevo e l'Età contemporanea, supportata dalla conoscenza delle principali fonti storiche, iconografiche e letterarie e del dibattito critico e storiografico;
- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche e operative utili alla gestione, conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito specifico del settore, con particolare riferimento alle operazioni di catalogazione e rilevamento dati, della classificazione degli oggetti, elaborazione e gestione informatica delle immagini e dei dati raccolti;
- capacità di usare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione europea;
- una padronanza dell'italiano scritto e orale, con particolare riferimento al lessico disciplinare.

Tali specifiche competenze e conoscenze possono trovare applicazione nelle così dette professioni dei beni culturali (Legge 22.07.2014 n° 110, G.U. 08.08.2014) e per tanto all'interno delle istituzioni pubbliche e private le cui funzioni prevedono una preparazione storico-artistica di livello avanzato. Il titolo conseguito nel biennio consentirà inoltre ai laureati di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori (specificamente nella classe d'insegnamento A54, Storia dell'arte) e altresì a successivi corsi universitari di dottorato, scuole di specializzazione in Storia dell'arte e master. Al termine del corso i laureati avranno sviluppato specifiche capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare in modo autonomo lo studio e la ricerca.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://storiadellarte.unical.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2015

In due riunioni (17 ottobre 2014; 16 dicembre 2014) svoltesi alla presenza di numerosi delegati di organizzazioni rappresentative del mondo della scuola e delle professioni dei beni culturali, a seguito di un'approfondita discussione, le parti sociali (in particolare la rappresentante dell'ANASTAR, Associazione Nazionale degli Storici dell'arte, e il rappresentante del Museo MAON di Rende) hanno espresso un orientamento favorevole alle piccole modifiche dell'ordinamento introdotte dal corso magistrale di Storia dell'arte nella programmazione dell'a.a. 2015/2016. Tali modifiche consistono in particolare nella diminuzione del numero di crediti assegnati all'elaborato finale - permettendo agli studenti di godere della libertà di introdurre nel proprio piano di studi discipline indispensabili per accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori nelle classi A043 e A050 e nel ristabilimento fra le attività formative affini del settore scientifico ICAR-18, Storia dell'architettura, un ambito disciplinare considerato importante all'interno del processo formativo dello storico dell'arte e necessario per l'accesso alla classe di concorso A061.

In occasione della pubblicazione del regolamento della Legge 22.07.2014 n° 110, G.U. 08.08.2014, che fisserà i requisiti minimi d'accesso alle Liste nazionali dei professionisti dei beni culturali, pubblicazione che è prevista entro l'autunno 2015, il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte fisserà nuovi incontri con le parti sociali per discutere in merito a eventuali nuovi adeguamenti del proprio ordinamento alle esigenze curriculari dettate dall'applicazione della succitata legge.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2016

Il Dipartimento di Studi Umanistici nel primo semestre di ogni anno accademico pianifica e organizza almeno un incontro con i rappresentanti del sistema professionale di riferimento e le altre parti interessate, al fine di illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e di rimodulare in modo coerente i contenuti del progetto formativo dei singoli Corsi, tenendo conto delle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e della società civile.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni con le parti sociali

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale svolge ricerche iconografiche per fornire materiale visivo utile all'illustrazione dei testi operando ricerche in archivi pubblici e privati; si occupa della verifica di testi e bibliografie; contribuisce a svolgere funzioni di curatore d'area impegnandosi nella definizione del catalogo della casa editrice e valutando l'interesse della pubblicazione e/o traduzione delle opere proposte dall'editore; redige articoli e cura rubriche specializzate; fornisce consulenze per l'ideazione e la conduzione di trasmissioni e programmi specializzati; si occupa, in qualità di addetto stampa, della comunicazione di eventi, attività e manifestazioni e delle relazioni tra media e istituti di produzione di eventi; svolge attività di organizzazione di mostre per gallerie private o, con incarico professionale, anche presso istituzioni pubbliche; si occupa della cura e della redazione di cataloghi relativi alle sopraelencate attività; collabora con giornali, riviste e pubblicazioni specializzate, ma anche con tutte quelle testate che prevedono rubriche d'arte o comunque servizi dedicati all'arte; presta la propria opera in qualità di critico e di divulgatore anche in altri ambiti della comunicazione (radio, televisione, internet) sia come collaboratore all'ideazione di trasmissioni e programmi specializzati, sia come conduttore degli stessi in prima persona; offre le proprie competenze critiche per consulenze, attribuzioni, perizie, stime e valutazioni presso privati, case d'asta, tribunali o ovunque venga richiesta una simile professionalità.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline specifiche quali la storia dell'arte, è in grado di sovraintendere, organizzare, ideare l'attività di mediazione culturale relativa al patrimonio artistico.

sbocchi occupazionali:

critico d'arte
perito d'arte
storico dell'arte

Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale programma e coordina attività di inventariazione e catalogazione di collezioni; partecipa ai programmi per la manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro e per l'incremento delle collezioni; contribuisce ad elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte; presiede i servizi di documentazione, di prestito e di movimentazione delle opere (registrar); collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso la progettazione e realizzazione di attività culturali, educative e di divulgazione, quali conferenze, manifestazioni e giornate di studio; progetta e organizza esposizioni temporanee ed eventi culturali (nello specifico si occupa dello sviluppo del progetto espositivo, della selezione e del prestito delle opere e dell'allestimento dell'evento stesso); organizza e gestisce percorsi educativi all'interno di musei o spazi espositivi; progetta percorsi di conoscenza e promozione del patrimonio artistico in un determinato territorio, preparando materiale informativo relativo.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di competenze tecnico professionali legate alla conoscenza della storia dell'arte e alla organizzazione e gestione degli istituti museali e grazie a competenze trasversali utili alla divulgazione della conoscenza della storia dell'arte, è in grado di elaborare strategie per garantire la corretta conservazione di beni artistici, ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

sbocchi occupazionali:

conservatore di musei
curatore museale
gallerista
direttore di musei

Archivisti - (2.5.4.5.1)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale conduce ricerche, acquisisce, valuta e garantisce la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantisce l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rende disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizza attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la storia dell'arte e l'archeologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi occupazionali:

archivista
o archivista di redazione
archivista di stato
conservatore dei registri immobiliari
direttore di archivio
conservatore di documenti digitali
documentalista

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'organizzazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia e la filologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi occupazionali:

bibliotecario
conservatore di biblioteche
direttore di biblioteca
ispettore bibliografico

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Archivisti - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/04/2015

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. 270/2004,

della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte:

1) i laureati della classe di laurea in Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99).

2) I laureati nelle seguenti classi di laurea triennale D.M. 270/04 e nelle corrispondenti classi D.M. 509/99:

L-5 D.M. 270/04; 29 D.M. 509/99 Filosofia;

L-6 D.M. 270/04; 30 D.M. 509/99 Geografia;

L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99 Lettere;

L-11 D.M. 270/04; 11 D.M. 509/99 Lingue

L-20 D.M. 270/04; 14 D.M. 509/99 Scienze della comunicazione;

L-42 D.M. 270/04, 38 D.M. 509/99 Storia.

3) I laureati quadriennali di vecchio ordinamento che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;

- almeno 9 CFU nei SSD M.STO/01, M.STO/02, M.STO/04;

- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04;

- almeno 15 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, ICAR/15, ICAR/18, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03,

L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06,

M-STO/08, SPS/08.

4) I laureati provenienti da altri corsi di laurea triennali di altre classi che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10;

- almeno 9 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO/02, L-ART/03, L-ART/04;

- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06;

- almeno 27 CFU nei SSD ICAR/15, ICAR/18, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06,

L-ART/07, L-ART/08;

- almeno 18 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07,

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06,

M-STO/08, SPS/08.

Ai fini dell'ammissione, oltre ai suddetti requisiti curriculari, è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale, ed in particolare:

1) una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;

2) una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia e di un'approfondita conoscenza;

3) la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2017

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, ogni candidato deve compilare la domanda on-line allegata al bando di ammissione del Dipartimento di Studi Umanistici pubblicato alla pagina <http://www.unical.it/ammissione>. La domanda deve contenere:

- l'elenco degli esami sostenuti durante il corso di laurea triennale di provenienza con l'indicazione per ognuno del SSD, numero dei crediti formativi universitari e votazione riportate;

- l'indicazione di non più di due corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici cui il candidato vuole iscriversi.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della partecipazione al bando di ammissione.

All'ammissione possono, di norma, partecipare anche i candidati non ancora laureati purché conseguano il titolo entro il 31 dicembre e che alla data della scadenza del bando abbiano superato tutti gli esami esclusi i crediti relativi alla prova finale. Per tutti i candidati, la Commissione di ammissione, nominata annualmente dal Consiglio di Corso di studio e formata da almeno tre docenti, verifica il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso (v. quadro A3.a) e stila l'elenco degli ammessi alla prova scritta che viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unical.it/>).

Oltre alla verifica dei requisiti curriculari richiesti, per l'accesso alla laurea magistrale è prevista una prova di ammissione selettiva e obbligatoria che mira a verificare la preparazione personale dei candidati.

L'ammissione avviene attraverso una prova selettiva che accerti mediante la redazione di un elaborato scritto e/o un test a risposta aperta e/o chiusa:

- una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;
- una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia;
- la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

Una Commissione designata a questo scopo valuta la prova d'ingresso in trentesimi. La graduatoria è stilata sulla base del punteggio riportato nella prova. Una votazione inferiore a 18/30 comporterà l'esclusione dalle graduatorie concorsuali. A parità di merito, sarà data preferenza al candidato più giovane d'età.

Sono esonerati dalla prova di ingresso i soli candidati internazionali (non comunitari residenti all'estero) che abbiano fatto richiesta di iscrizione alla laurea magistrale ai sensi dell'art. 31, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, e la cui domanda di ammissione è stata preventivamente e positivamente valutata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Tali candidati, ammessi nei limiti della riserva dei posti del 10%, sono ammessi nella graduatoria a condizione che abbiano superato la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana effettuata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Il calendario delle prove d'ingresso, delle graduatorie e delle immatricolazioni è stabilito annualmente dal bando di ammissione.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.unical.it/ammissione>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/02/2015

Coerentemente agli sbocchi professionali espressi (Quadro A2.a), alle competenze richieste dal mondo del lavoro e agli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Data per acquisita una buona preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo d'istruzione,

garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione e sul necessario consolidamento delle conoscenze pregresse che, pur senza articolarsi in curricula diversi, risponde a esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato del lavoro locale e globale.

L'articolazione del percorso formativo prevede pertanto che per ogni ambito cronologico dello svolgersi della storia dell'arte, dal Medioevo all'età contemporanea, con opportuni affondi nell'arte greca e romana, siano fornite conoscenze e competenze avanzate nei diversi settori delle arti figurative, col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico (Attività caratterizzanti: insegnamenti di Storia dell'arte antica, Archeologia cristiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea e ora anche di Storia dell'Architettura). Ampio spazio è riservato alle discipline che forniscono conoscenze teoriche e applicate sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali, alle tecniche (Attività caratterizzanti dell'area storico-artistica: Storia della critica d'arte, Museologia, Iconografia e iconologia, Storia della decorazione del libro in età moderna, Arte e territorio). Per consolidare le basi filologiche e per offrire ulteriori strumenti metodologici nel campo letterario e storico (Attività affini dell'area storico-letteraria), il progetto formativo prevede corsi di Letteratura italiana, di Filologia e linguistica romanza, così come la possibilità di scegliere una fra le materie storiche attivate nella Laurea Magistrale di Scienze Storiche, a seconda del profilo di specializzazione che lo studente desidera intraprendere (da medievista, modernista, contemporaneista, museologo) .

Possibilità di applicazioni pratiche sono offerte dalle ore previste per le attività di Esercitazioni di storia dell'arte e dal Laboratorio di analisi e interpretazione dell'opera d'arte (in cui vengono ospitati interventi di esperti esterni, professionisti impegnati nel mondo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico) nonché da periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità , quali musei, associazioni ed istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, fin qui resi facoltativi e computati nelle attività a scelta per la scarsità territoriale di esperienze con cui realizzare efficaci convenzioni. Per garantire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, favorire gli scambi culturali e le opportunità lavorative con l'estero, nonché potenziare le capacità comunicative, è reso obbligatorio l'apprendimento, con padronanza dei lessici disciplinari, di una seconda lingua dell'Unione Europea (attività formative affini). Per potenziare le abilità comunicative, oltre a favorire l'impiego dei principali strumenti informatici per costruire percorsi visuali che permettano la conoscenza di un ampio repertorio iconografico, viene offerta un'attività di laboratori e di esercitazioni, realizzati all'interno dei singoli corsi e in qualche caso gestita collegialmente da gruppi di docenti, o la partecipazione (attraverso ricerche individuali, stesura di tesine) a progetti di ricerca sul territorio. Momento fondamentale del percorso formativo è, infine, l'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio, da intraprendere sotto la vigile guida dei singoli docenti.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area storico-artistica	
Conoscenza e comprensione	

I laureati devono conseguire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori storici compresi nell'ambito disciplinare (medievale, moderno, contemporaneo) e comprendente adeguate nozioni di arte antica, indispensabile complemento per la comprensione della cultura artistica occidentale. Tale specializzazione è ottenibile col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico, metodologico e tecnico, di cui il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria offre ampia varietà. I laureati dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica e della tecnica. Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, ICAR-18) e alle discipline archeologiche (SSD L-ANT/07), e ad attività formative più prettamente metodologiche, come la critica artistica e del restauro, nonché una disciplina legata alla geografia artistica della Calabria, quella di Arte e territorio (SSD L-ART/02).

Lo studente potrà migliorare e ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici che gli consentiranno di elaborare e applicare idee originali, e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulla storia dell'arte, sulla critica e sulla letteratura artistiche.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio i laureati devono disporre della capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a un manufatto artistico o a una tematica ad esso correlata, anche se appartenente ad altri ambiti disciplinari. Devono essere in grado di formulare una collocazione cronologica e culturale applicando correttamente gli strumenti dell'analisi critica; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-artistica; devono essere in grado di fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea; devono saper ricorrere ai più adeguati strumenti legislativi o operativi di tutela, restauro e conservazione.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/08, L-ANT/07 e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (per esempio, l'analisi di un manufatto artistico) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di applicare correttamente le metodologie più aggiornate, che di volta in volta gli verranno richieste. Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)

ARTE E TERRITORIO [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARTE ANTICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

Area storico-letteraria-linguistica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti impartiti, e tramite la preparazione della tesi, i laureati dovranno essere in grado di comprendere i complessi meccanismi e interrelazioni di carattere storico, letterario, sociologico ed economico, che stanno alla base della disciplina storico-artistica; dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica. Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Gli insegnamenti di lingua e traduzione inglese (SSD L-LIN/12), delle discipline storiche (SSD L-FIL-LET/07, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04), letterarie (SSD L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/10) e filologiche (SSD L-FIL-LET/09) consolideranno le basi filologiche e offriranno ulteriori spunti metodologici nel campo letterario e storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo ai laureati è richiesta la capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a una congiuntura storica o a un testo letterario d'ausilio per l'interpretazione di un'opera o di un contesto. Devono essere in grado di esercitare il mestiere dello storico dell'arte applicando correttamente gli strumenti dell'analisi letteraria e storica, di padroneggiare gli strumenti del metodo storico e dell'analisi letteraria, nella consapevolezza delle questioni principali alla base del dibattito storiografico interno alle summenzionate discipline; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-letteraria; devono essere in grado di proporre una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nelle aree storico-letteraria-linguistica e attraverso la lettura di una serie di testi interdisciplinari proposti anche nell'ambito dello svolgimento curriculare storico-artistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA GENERALE I [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Attraverso lo studio individuale, i seminari, le esercitazioni e soprattutto durante l'elaborazione della tesi, i laureati devono arrivare a maturare un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi o con carattere di originalità. Tale autonomia di giudizio si deve esplicitare in operazioni finalizzate all'analisi critica e interpretativa di

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>un'opera o di un fenomeno artistico, all'organizzazione di un quadro d'insieme della realtà spazio-temporale, alla ricostruzione storica e storiografica, anche col ricorso all'indagine archivistica, ma soprattutto deve essere sempre accompagnata da una matura riflessione sul concetto di patrimonio artistico e architettonico nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, ICAR-18), alle discipline archeologiche (S.S.D. L-ANT/07, L-ANT/08), alle discipline metodologico-artistiche (S.S.D. L-ART/04), letterarie (S.S.D. L.-FIL-LET/11), filologiche(L-FIL-LET/09) e storiche (M-STO-01/04). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene storico-artistico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti artistici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Requisito fondamentale dei possibili sbocchi professionali dei laureati in Storia dell'arte, dall'attività didattica a quella scientifica, da quella catalogografica alla valorizzazione del patrimonio artistico, al turismo culturale, è la capacità comunicativa nella forma scritta (saggio scientifico, testo divulgativo, scheda di catalogazione), orale (comunicazioni scientifiche e divulgative, lezione scolastica, didattica museale attraverso la pratica del tirocinio) e visiva (indispensabile complemento delle prime due, prodotti multimediali) e nei registri adeguati alla diversa specializzazione degli interlocutori. I laureati dovranno essere in grado di comunicare in modo efficace, chiaro e diretto, servendosi anche di strumenti aggiornati per costruire percorsi visuali che aiutino la comprensione di un'opera o di una tematica e la sua diffusione. Per raggiungere questo, saranno anche favorite occasioni di incontri pubblici e seminari nel corso dei quali gli studenti saranno incoraggiati a esprimersi con precisione terminologica e concettuale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono saper applicare operativamente metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali, comunicative, editoriali; devono saper collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica; devono essere in grado di intraprendere le più adeguate vie legislative mirate alla salvaguardia. Devono infine essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca. Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/07, L-LIN/12. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni storico-artistici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica). A tal scopo particolari cure saranno dedicate all'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per il lavoro autonomo del laureando e per la sua successiva attività professionale. Momento importante di formazione sarà inoltre costituito dai periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità, quali musei, associazioni e istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, biblioteche, e nel campo in sempre crescente espansione del turismo culturale e della gestione privata del patrimonio culturale.</p>

19/02/2015

La Laurea Magistrale in Storia dell'Arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse.

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione di laurea.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Storia dell'arte:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

14/06/2017

La prova finale per il conseguimento del titolo in Storia dell'arte consiste nella discussione pubblica da parte dello studente di una tesi originale e di provato valore scientifico dinanzi a un'apposita commissione.

Il calendario accademico, approvato dal Dipartimento di Studi Umanistici, definisce al termine di ogni sessione di verifica del profitto una sessione di laurea e le ulteriori eventuali sessioni straordinarie.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di CdS. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nel Dipartimento.

Possono far parte della Commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo. Della Commissione per la valutazione fanno sempre parte il relatore e il correlatore delle tesi dei candidati ammessi ad una specifica sessione della prova finale.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Coordinatore del Consiglio di CdS o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal Consiglio di CdS (v. quadro A5.a). Sempre il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è di norma redatto contestualmente alla prova e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione sul registro cartaceo di laurea.

Il calendario, le commissioni e le date delle prove finali sono rese pubbliche sul sito del Corso di Studio (sezione Sedute di laurea).

Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali, deve effettuare la domanda di fine corso sul sito dei Servizi didattici e formazione post-laurea, sezione Servizi on line e consegnarla entro i termini ivi stabiliti alla Segreteria del corso di studi insieme ai relativi allegati.

Sul sito del CdS, dalla sezione "Sedute di Laurea", lo studente può consultare un apposito vademecum - elaborato e successivamente approvato nel Consiglio di CdS - in cui sono indicati tutti gli adempimenti amministrativi necessari per poter essere ammessi alla sessione di laurea. Sempre collegandosi al sito del CdS, il laureando può facilmente conoscere i criteri relativi al punteggio attribuito alla prova finale e scaricare il modello ufficiale di frontespizio da utilizzare per la consegna della tesi.

Descrizione link: Informazioni sulla prova finale

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=11

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=493&Itemid=122

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/02	Anno di corso 1	ARTE E TERRITORIO link	RUGA MARIASAVERIA		6	42	
		Anno di	ESERCITAZIONI DI STORIA	ANSELMI				

2.	L-ART/02	corso 1	DELL'ARTE link	ALESSANDRA	PA	3	21
3.	L-ART/02	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	ANSELM ALESSANDRA	PA	6	42
4.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	COSCARELLA CRISTIANA		6	42
5.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE link	CAPITELLI GIOVANNA	PA	6	42
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	PAONE STEFANIA	RU	9	63
7.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	TALAMO EMILIA	PA	9	63
8.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	PA	9	63

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=142&Itemid=113

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento in ingresso di Ateneo opera con l'obiettivo di offrire un ampio ventaglio di attività di supporto e accompagnamento ai laureati per la prosecuzione del percorso di studi. 16/06/2017

In particolare: organizza seminari e visite guidate nelle strutture universitarie (Giornate dell'orientamento); dà informazioni sull'offerta didattica e sui servizi erogati (Sportello informativo).

Gli aspiranti studenti al corso di laurea magistrale per conoscere tutte le indicazioni relative alle procedure concernenti la partecipazione al bando di ammissione e alla prova di selezione possono rivolgersi alla Direzione del Dipartimento di Studi Umanistici e alla segreteria didattica del CdS.

In particolare, in concomitanza alla pubblicazione del bando di ammissione ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Studi Umanistici, è disponibile, per ottenere supporto per la compilazione della domanda on-line di ammissione, sia il personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento sia l'Ufficio Tutor.

Specifiche attività di orientamento sono svolte per tutto l'a.a. dai tutor juniores presso l'Ufficio Tutor (situato al piano 0 del cubo 27/b), dove forniscono informazioni che riguardano:

- l'offerta formativa del CdS;
- la verifica dei requisiti curriculari di ammissione;
- l'organizzazione didattica (docenti, programmi, ecc.);
- i passaggi, i trasferimenti e le abbreviazioni di corso.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ufficio di Orientamento in itinere di Ateneo ha come finalità quella di favorire un sereno e soddisfacente inserimento degli studenti nel campus. A questo scopo provvede a fornire informazioni agli studenti riguardanti la struttura universitaria e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio offerti. 16/06/2017

Affianco a dette attività, l'Ufficio è impegnato a:

- incentivare e promuovere la comunicazione diretta dello studente con il corpo docente;
- integrare le attività dei tirocini curriculari dei dipartimenti attraverso la stipula di convenzioni d'ateneo, trasversali a più corsi di laurea;
- effettuare rilevazioni in merito al successo formativo degli studenti con particolare riferimento agli Istituti di provenienza.

Il servizio di Orientamento in itinere ha, inoltre, il compito di raccogliere ed indirizzare le richieste degli interessati ai vari uffici, alle commissioni competenti e anche ai singoli docenti.

Tali azioni sono promosse dalla Delegata del Rettore all'orientamento: Prof.ssa Assunta Bonanno e coadiuvate dal sig. Maurizio

Trobia (Responsabile dell'Ufficio orientamento di Ateneo).

Inoltre, in aggiunta a queste attività il corso di laurea garantisce, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, un servizio di tutorato svolto rispettivamente dai docenti del CdS e da tutor juniores. Questi ultimi, presso il piano 0 del cubo 27/b, forniscono negli orari di ricevimento informazioni che riguardano:

- introduzione allo studio universitario;
- assistenza nella compilazione del piano di studi;
- informazioni sull'organizzazione didattica (docenti, orari, aule, lezioni);
- supporto nella pianificazione degli studi;
- informazioni su passaggi/trasferimenti.

Sempre per favorire pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ateneo a tutti gli studenti che presentano particolari esigenze didattiche o con disabilità pari o superiore al 66%. Attraverso appositi colloqui individuali mirati all'analisi ed alla definizione dei bisogni di ogni singolo studente, il servizio propone specifici piani di intervento riguardanti aspetti pratici, operativi, didattici, socio-relazionali.

Per tutte le informazioni sui servizi offerti agli studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), è possibile consultare la pagina <http://www.unical.it/portale/servizi/disabilita-DSA/>.

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nel piano di studi degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte è previsto, su entrambi gli anni di corso, un Tirocinio, per complessive 75 ore pari a 3 crediti formativi universitari, da svolgersi nell'ambito della stessa Università della Calabria (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici (tirocinio esterno), tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale. Per l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al corso di studio è attivo l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ubicato presso il piano terra del cubo 28/A dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano non solo gli adempimenti amministrativi, ma anche la scelta della struttura o dell'ente più consono al proprio percorso formativo.

15/06/2017

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece

essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

Il CdS usufruisce del servizio Placement dell'Università della Calabria finalizzato all'accompagnamento dei laureandi e dei laureati nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso l'organizzazione di incontri (Recruiting Day e Career day) con i diversi stakeholder quali le aziende del territorio e gli ordini professionali-
Tali azioni sono promosse dalla Delegata del Rettore all'orientamento: Prof.ssa Assunta Bonanno e coadiuvate dal Dott. Franco Gelsomino (Referente del Placement).

16/06/2017

Oltre ad usufruire di queste iniziative organizzate dall'Ateneo gli studenti ed i laureati del CdS possono rivolgersi all'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici, ubicato presso il cubo 28/a, per conoscere eventuali opportunità di stage e/o lavoro e avere assistenza per i relativi adempimenti amministrativi.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

L'Università della Calabria favorisce la vita comunitaria di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo nel suo Centro Residenziale dotato, oltre che di alloggi e di mense, anche di impianti per attività culturali, sportive e ricreative. (<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/>)

09/06/2017

L'Ateneo è dotato di un Centro sanitario nel quale è presente il servizio di emergenza medica 118.

<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/sanitario/>

All'interno dell'Università sono, altresì, presenti il Centro Arti, Musica e Spettacolo, il Centro Linguistico di Ateneo e l'associazione sportiva dilettantistica CUS-Cosenza.

Il Centro Arti, Musica e Spettacolo ha il compito di promuovere la cultura artistica, teatrale, cinematografica e musicale della comunità universitaria mediante spettacoli, laboratori, seminari, concerti, conferenze, progetti speciali.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cams/>)

Il Centro Linguistico di Ateneo, membro dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, promuove l'apprendimento a scopi integrativi e strumentali delle lingue straniere moderne. Il Centro supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano di studio, organizza attività di studio in autonomia, favorisce e certifica l'apprendimento delle lingue straniere moderne, fornisce servizi di traduzione, interpretariato e consulenza.

(<http://cla.unical.it/it/>)

Nato nel 1979, il CUS-Cosenza, organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano, ha tra le sue finalità la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva universitaria, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Punto di forza del Centro è la disponibilità di impianti attrezzati e idonei per lo svolgimento delle oltre 40 attività offerte.

(<http://cus.unical.it/>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2016/2017, emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'UOC Monitoraggio, Qualità, e valutazione dell'Università della Calabria, sono disponibili nella sezione "Qualità del CdS" del portale del corso di laurea al seguente link:

27/09/2017

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti A.A. 2016/2017

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Indagine AlmaLaurea 2017. I dati si riferiscono ai laureati dell'anno solare 2016:

29/09/2017

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0780107309>

I dati relativi al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea 2017

Link inserito:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0780107309>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2017

Descrizione link: Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.unical.it/pqa/dati>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2017

Risultati delle elaborazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea (Indagine AlmaLaurea 2017):

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0780107309>

I dati relativi al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=504&Itemid=124

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea 2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0780107309>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2016

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte svolgono il loro tirocinio interno o esterno, previsto dal piano di studi, prima del completamento degli studi, al fine di integrare le conoscenze acquisite con concrete esperienze professionali.

Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno).

Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale in diversi campi (dall'informatica alla comunicazione e all'editoria, dalla gestione delle risorse umane alla grafica pubblicitaria, dai beni culturali all'istruzione, ecc.).

In linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, dal 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici effettua la

ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un questionario finalizzato alla valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante.

Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio relativo al numero e alla tipologia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti e al livello di soddisfazione raggiunto.

Dall'analisi dei dati finora raccolti e resi pubblici sul sito del CdS, si registra un buon livello di gradimento da parte delle aziende/enti ospitanti sia in relazione alla preparazione che all'interesse dei tirocinanti.

Descrizione link: Sezione Tirocinio CdS

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attestato e valutazione tirocinio/stage (interno e esterno)



La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come Organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina, il Comitato Unico di Garanzia e il Presidio della Qualità.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, la funzione di proposta del documento di programmazione triennale di Ateneo, di cui all'articolo 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Il Rettore vigila sul corretto funzionamento delle strutture dell'Ateneo, assicurando l'adozione di criteri che garantiscano l'efficienza dei servizi e l'individuazione delle responsabilità di tipo amministrativo.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale di Ateneo, di cui all'articolo 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Dipartimenti, Strutture di raccordo, Corsi, Sedi, Centri universitari e interuniversitari. Approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Svolge funzioni di coordinamento con i Dipartimenti e con le Strutture di Raccordo. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Dipartimenti, Strutture di raccordo, Corsi, Sedi, Centri universitari e interuniversitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti.

Nell'ambito del sistema AVA il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

a) esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio; b) verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio

del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi; c) fornisce supporto agli Organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica. Il Nucleo di Valutazione redige una relazione annuale, ai sensi della legge 19 ottobre 1999, n. 370, che riporta anche gli esiti delle attività di cui alle lettere b) e c).

Il Nucleo di Valutazione svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/nucleovalut/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti

(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/)

Ciascun Dipartimento cura la programmazione e l'utilizzo delle risorse destinate alla didattica e alla ricerca, cura la gestione delle strutture per la didattica, coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento.

I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza (a) a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, (b) a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività, (c) a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Le Commissioni paritetiche hanno il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità di Ateneo e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ per le attività formative e le attività di ricerca, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo. Il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, con particolare riferimento alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), alla Scheda di Monitoraggio annuale (già Rapporto di Riesame annuale), al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità assiste i Dipartimenti nella compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), fornisce assistenza ai Corsi di Studio e alle Commissioni paritetiche, rispettivamente, nella compilazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, e nella predisposizione della Relazione annuale. Valuta la completezza della SUA-CdS e suggerisce le opportune correzioni. Provvede all'analisi e alla valutazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, e ne riporta l'esito agli Organi di governo. Organizza la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati e ne

analizza i risultati. Esercita funzioni di monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.

(<http://www.unical.it/pqa/>)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS. Storia dell'arte

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività relative all'organizzazione del CdS

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte
Nome del corso in inglese	History of Art
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://storiadellarte.unical.it/
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPITELLI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE
2.	ANSELMINI	Alessandra	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE 2. ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA
3.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
4.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
5.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
6.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CALAGNA	GAETANO		
FABIANO	LUIGI		
CIMINO	FERDINANDO		
DE PASCALE	VINCENZO		
MILLEFIORE	ELVIRA		
STAINO	FRANCESCO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ATTENTO	LUIGI
CAPITELLI	GIOVANNA
PAONE	STEFANIA
PASSARELLI	LEONARDO
SCALZO	LUDOVICA
TALAMO	EMILIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCOGNAMIGLIO	Ornella		
BORNINO	Giuseppe		
PAONE	Stefania		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 04/05/2017

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0722^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Storia dell'arte, classe LM-89 Storia dell'arte, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviando per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	051702108	ARTE E TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ART/02	Mariasaveria RUGA Docente di riferimento		42
2	2017	051702107	ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/02	Alessandra ANSELMINI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/02	21
3	2017	051702110	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Alessandra ANSELMINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	42
4	2016	051700870	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alessandra DE MARCO		42
5	2017	051702116	STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Cristiana COSCARELLA Docente di riferimento		42
6	2016	051700871	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Leonardo PASSARELLI <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/03	63
7	2017	051702118	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE <i>semestrale</i>	L-ART/02	Giovanna CAPITELLI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/02	42
8	2017	051702095	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Stefania PAONE <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	L-ART/01	63
			STORIA DELL'ARTE		Emilia TALAMO		

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno)</i> - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i> - semestrale - obbl			
	<i>ARTE E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	45	39	36 - 48
	<i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	9 - 21
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>STORIA DELL'ARTE ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 18
Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	6	6 - 12

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

LETTERATURA ITALIANA GENERALE I (1 anno)

- 6 CFU - *semestrale*

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno)

- 6 CFU - *semestrale*

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		69	57 - 99	
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	- <i>semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	<i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		12	12	12 - 18
Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		15	9 - 15	
Per la prova finale		18	15 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		0 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		39	27 - 54	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120	96 - 171	



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	48	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	9	21	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	18	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		57		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/01 - Storia medievale	12	18	12
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

96 - 171

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle discipline storiche.

Note relative alle attività caratterizzanti